

**G**aetano Passarelli (Castrovillari, 1952) è stato docente di *Storia bizantina* presso l'Università di Chieti e di Roma Tre, di *Spiritualità Orientale* presso l'Istituto Superiore di Studi Medievali e Francescani della Pontificia Università "Antonianaum" di Roma, di Liturgia bizantina presso il Pontificio Istituto Orientale di Roma. È Direttore responsabile della rivista "Studi sull'Oriente cristiano". Conta pubblicazioni sull'iconografia, la liturgia e la storia bizantina, alcune tradotte in diverse lingue. Ha scritto numerose biografie di personaggi italiani, portoghesi e brasiliani. Ha diretto per la Jaca Book di Milano la collana "Donne d'Oriente e d'Occidente". Collabora con la collana "Exempla hagiographica" e dirige le collane "I Condottieri", "Itinerari" e "Pecile" dell'Editrice Graphe di Perugia.

Ha elaborato *Positiones* tra cui quella di Sant'Annibale Maria Di Francia e del Venerabile Giuseppe Marrazzo per i Rogazionisti. Dal 2002 è Consultore storico presso la Congregazione delle Cause dei Santi. Ha scritto la prima breve biografia di p. Pantaleone Palma edita dalla Velar (2012, 2022).

In copertina:  
Disegno di Bujar Arapi

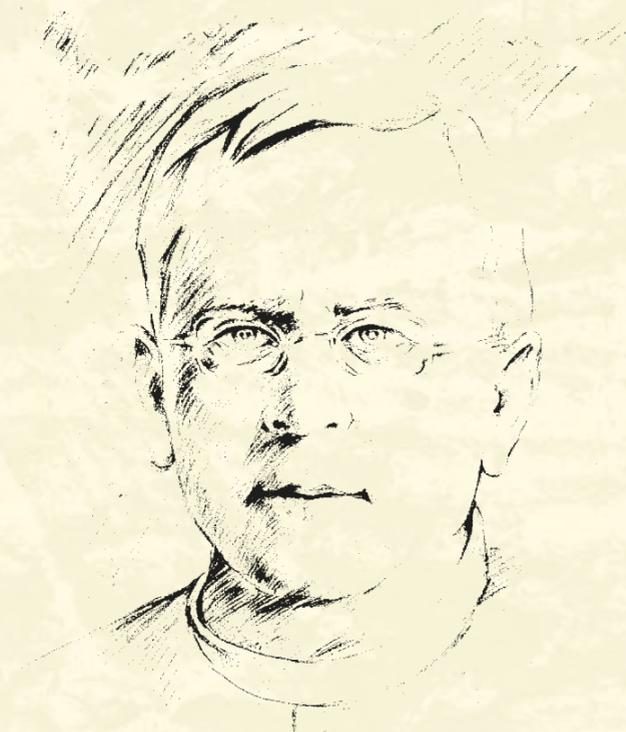


VOLUME I

GAETANO PASSARELLI

# P. PANTALEONE PALMA

## dei Rogazionisti



**BIOGRAFIA DOCUMENTATA  
1875-1935**

VOLUME I

P. PANTALEONE PALMA

dei Rogazionisti

G. PASSARELLI

EDITRICE  
ROGATE

EDITRICE ROGATE

Roma 2022

**P**antaleone Palma, nato a Ceglie Messapica (Brindisi) il 15 aprile 1875, fu ordinato sacerdote per la Diocesi di Oria il 30 luglio 1899. La Provvidenza dispose il suo incontro con sant'Annibale Maria Di Francia e la sua opera a favore degli orfani e dei poveri, dispiegata attraverso le Figlie del Divino Zelo e i Rogazionisti del Cuore di Gesù. Con il permesso del suo Vescovo entrò a far parte dei Rogazionisti. Subito si rivelò un uomo ingegnoso e pieno di risorse, divenendo il primo e principale collaboratore del Fondatore. Fondò e organizzò le Segreterie Antoniane per diffondere la devozione del pane di Sant'Antonio di Padova. Le offerte dei devoti antoniani permisero a p. Annibale, servendosi delle capacità di p. Palma, di costruire Istituti con annesso officine e laboratori per avviare le orfane e gli orfani al lavoro.

Sant'Annibale, avendo grande fiducia in lui, lo nominò suo erede universale. Questa scelta gli fu fatale perché accrebbe l'avversione di alcuni confratelli nei suoi confronti. Non fu risparmiato da accuse che lo portarono alla condanna del Sant'Uffizio nonostante le ritrattazioni degli accusatori.

Il 19 luglio 1933 fu emessa la sentenza che lo estrometteva dalla Congregazione dei Rogazionisti, lo sospendeva dall'esercizio dei sacramenti, confinato alla Scala Santa (Roma) presso il convento dei Passionisti.

Padre Pantaleone, dichiarandosi sempre innocente, chiese ripetutamente la revisione del processo e la riabilitazione alla celebrazione della Messa. Il 6 agosto 1935 papa Pio XI gli concesse di tornare a celebrare la Messa, ma il 2 settembre 1935 morì.

Subì la "damnatio memoriae" finché sorse la necessità di conoscere la verità dei fatti e riabilitare la memoria.

Questa voluminosa biografia, basata su una ricerca sistematica in vari archivi di tutta la documentazione che riguardava la sua vita e le vicissitudini, permette di accertare sia le sue reali responsabilità sia quelle delle persone che hanno cercato in tutti i modi di estrometterlo.

€ 20,00  
I DUE VOLUMI  
INDIVISIBILI